

UDONACA
LOCALE

E' SCONTRO tra il sindaco Sergio Cofferati e l'assessore Angelo Guglielmi sulla scelta del Teatro Ridotto di Renzo Filippetti di inserire nella programmazione un incontro con l'ex brigatista Vittorio Antonini. «Spero che Filippetti — ha detto ieri il sindaco — rifletta seriamente sul danno che l'eventuale conferma della serata provocherebbe al suo lavoro, da sempre guardato con simpatia». Un monito a cancellare l'evento che il responsabile della cultura non condivide: «Rispetto l'opinione di Cofferati, ma sono contrario a qualsiasi intervento censorio del Comune».

Per ora però, nonostante il pressing del sindaco, il patron del Teatro Ridotto Ren-

Il sindaco contro l'invito all'ex Br Antonini. Il direttore del Ridotto: vado avanti. Guglielmi: no alla censura

Cofferati gela Filippetti: "Fermati"

zo Filippetti non molla e conferma la presenza dell'ex brigatista mai pentito, sempre che dal Ministero arrivi il permesso. «E se da Roma gli dicono che può venire, perché il Comune dovrebbe impedirlo?». Come dire, se Roma dice sì, Cofferati non può dire no. «Tra l'altro — ricorda il direttore artistico del Teatro Ridotto — Antonini è già stato a Bologna quattro anni fa, ospite dell'Istituto Parri, e sta partecipando a un progetto con gli ex detenuti con il comune di Casalecchio. Sono sorpreso da questo clamore improvviso».

Ma il sindaco tira diritto, e dopo aver minacciato di «intervenire» nel caso la serata fosse finanziata con soldi pubblici, ieri

è tornato parlare di un «errore oggettivamente serio» da parte di Filippetti. «Ma il Comune non può censurare la programmazione di un teatro» replica l'assessore alla Cultura. «Noi finanziamo la struttura con 18mila euro all'anno. Non gli spettano. Non si tratta di un teatro comunale, quindi non possiamo intervenire sulla programmazione». Una difesa che non tranquillizza del tutto i vertici del Ridotto. «Sarebbe clamoroso, ma ora ho paura che ci tolgano i fondi» ammette Filippetti. «Sarebbe assurdo, anche perché quella serata, tutta dedicata alla cultura, e non alla politica, costerà solo 150 euro».

(silvia bignami)

Al "Ridotto"

Dibattito con ex br Cofferati s'oppon

DALLA
PAGINA
NAZIONA-
LE

Sergio Cofferati

BOLOGNA — Un dibattito con l'ex brigatista Vittorio Antonini e lo scrittore Erri De Luca al teatro Ridotto di Bologna mette la giunta di Sergio Cofferati a subbuglio. E nella città in cui le Br uccisero Marco Biagi l'arrivo dell'ex terrorista riapre una ferita. Proprio Cofferati, partendo dal fatto che il «Ridotto» riceve finanziamenti pubblici, ha stigmatizzato la serata. «Dare voce ai terroristi è un grave errore e se iniziative di questa natura venissero promosse utilizzando le risorse del Comune l'Amministrazione non potrebbe star ferma: interverrà per impedirlo» ha fatto sapere il sindaco. Ieri ha rincarato la dose: «Spero che il direttore artistico Renzo Filippetti rifletta seriamente sul danno che l'eventuale conferma dell'iniziativa provocherebbe al suo lavoro. Lavoro sempre circondato da simpatia, la quale potrebbe venir meno per una scelta che considero un serio errore». E mentre Filippetti si dichiara stupito considerando «clamoroso» un eventuale taglio dei fondi comunali al teatro, la giunta bolognese si divide. L'assessore agli Affari istituzionali Libero Mancuso è contrario all'arrivo di Antonini. Non così il collega alla Cultura Angelo Guglielmi. Secondo il primo «nel nostro Paese c'è un'attenzione smodata per i colpevoli e una sorta di fastidio verso le vittime». Guglielmi, invece, pur considerando il punto di vista del sindaco «rispettabile», è contro a un intervento che risulterebbe inevitabilmente «censorio». Secondo l'ex direttore di Rai3, «il Comune è fra i tanti contribuenti che assicurano la vita del teatro, ma quest'ultimo non è del Comune» spiega. «Finanziamo il 'Ridotto', non gli spettano, ed è ciò che facciamo da decenni».

(v. v.)